



## Servizio Pianificazione Territoriale

DICHIARAZIONE DI SINTESI DI CUI ALL'ALLEGATO D della L.R.32/2012 RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER IL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DI CUI AL SUBDISTRETTO API5 /a IN LOCALITA' FOSSAMAISTRA (LA SPEZIA).

### 1. Consultazione

La procedura di valutazione ha visto interpellati con richiesta di parere nella fase di **verifica di assoggettabilità** ai sensi dell'art.13 della L.R. 32/2012 (lettera prot. 56207 del 10/5/2018), i seguenti soggetti competenti:

- Regione Liguria (Servizio Ambiente e Valutazione Ambientale)
- Regione Liguria (Servizio Difesa del Suolo)
- Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
- Agenzia Regionale Per l'Ambiente Ligure
- Azienda Sanitaria Locale
- Azienda Consortile Acqua e Metano S.p.A. – Acque
- Provincia della Spezia (Servizio Ambiente, Servizio Urbanistica)
- Comune della Spezia

A seguito dell'invio di tale richiesta sono pervenuti seguenti pareri:

- o Parere Comune della Spezia – C.d.R. Ambiente (Prot. 58097 del 15/5/2018)
- o Parere Acam Acque S.p.A. (Prot. 3514/UH/2018 del 24/05/2018)
- o Parere Comune della Spezia – Ufficio Geologico e di Salvaguardia Idrogeologica (Prot. 69320 del 9/6/2018)
- o Parere Provincia della Spezia – Settore tecnico – Servizio Ambiente Urbanistica Pianificazione Territoriale (Ns. Prot. 69947 del 12/6/2018)

Espletate le pertinenti valutazioni e ravvisate, anche in base al parere del Servizio Ambiente e del Servizio Geologico del Comune, rilevanti problematiche e carenze nell'ambito della documentazione geologica e significative carenze analitico-valutative in quello ambientale con riferimento all'insediamento produttivo, con determinazione dirigenziale n. 4368 dell'11/7/2018 veniva avviata procedura di VAS per la proposta di PUO in oggetto.

Nell'ambito della **procedura di Valutazione Ambientale Strategica** venivano inoltrate richieste di parere (lettera prot.114888 del 4/10/2018) ai medesimi soggetti competenti sopraelencati ed

espletate le procedure di pubblicazione. Nell'arco del periodo temporale previsto dalla legge (60 gg.) sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere Acam Acque S.p.A. in data 8/10/2018 – prot.6448/uh/18, nel quale non si rilevano motivi ostativi all'intervento, "precisando comunque che nella fognatura esistente non sono ammesse le acque di "prima pioggia";
- Parere del C.d.R. Ambiente del Comune della Spezia in data 7/11/2018 nel quale si prende positivamente atto dei chiarimenti contenuti nel rapporto ambientale circa le previsioni relative alle attività produttive, assumendo "una generale accettabilità della programmazione prospettata". In merito alla ipotesi prefigurata di prolungamento della darsena, la stessa dovrà essere valutata "in appositi e ulteriori strumenti e procedimenti di valutazione ambientale specifici per tale nuovo intervento, così come eventuali ulteriori impatti aggiuntivi che derivassero dalle attività da insediarsi dovranno essere ovviamente valutati in sede di VIA o delle autorizzazioni ambientali (...) dei singoli progetti."
- Parere Vice Direzione Generale Ambiente della Regione Liguria, al quale si rinvia nel recepirlo integralmente e nel quale si esprimono valutazioni e condizioni prescrittive e vincolanti ai fini della prosecuzione della progettazione sia con riguardo agli aspetti geologici, sismici e idraulici, sia con riguardo agli aspetti della qualità dei suoli.

Non risultano pervenute osservazioni.

Nella valutazione conclusiva sono stati recepiti i contenuti dei pareri presentati, e segnatamente quelli afferenti alla Vice Direzione Generale della Regione Liguria, che individua un insieme complesso di prescrizioni, obblighi e necessità di approfondimenti, i quali vengono integralmente assunti nell'ambito della valutazione stessa e resi oggetto di monitoraggio.

## 2. Fase Pubblica

Nell'ambito della procedura di valutazione ambientale, il Rapporto Ambientale riporta le fasi e i contenuti delle componenti partecipative. In particolare per quanto attiene gli incontri pubblici il rapporto descrive "le attività svolte al fine di assolvere gli obblighi di consultazione e partecipazione". Tali incontri "hanno coinvolto il soggetto attuatore, l'amministrazione, gli abitanti dei quartieri del Levante cittadino e le associazioni che li rappresentano e sono stati amplificati dalla stampa locale". A tal riguardo nel rapporto ambientale viene riportata la rassegna stampa pertinente. Gli incontri richiamati – avviati sin dalle prime fasi di formazione della proposta progettuale – sono riportati e documentati dalla rassegna stampa locale nelle seguenti date:

7/10/2016 (incontro tra residenti e amministrazione)

11/11/2016 (incontro con il quartiere di Fossamastra)

15/1/2017 (incontro tra residenti ed amministrazione sul tema della viabilità relativa al distretto oggetto del PUO)

17/5/2018 (Presentazione del progetto alla Commissione Assetto Territoriale del Comune della Spezia)

31/5/2018 (Deliberazione del Consiglio Comunale del PUO)

Il PUO ha recepito dagli esiti partecipativi la necessità di una riqualificazione dell'area nel contesto di una più generale rigenerazione del quartiere, attraverso l'allontanamento delle funzioni di movimentazione e stoccaggio contenitori, un miglioramento dell'accessibilità veicolare e delle dotazioni di servizi pubblici, nonché di un incremento delle aree verdi, il cui fabbisogno è estremamente elevato nel contesto del quartiere di Fossamastra.

### 3. Alternative

Tra le alternative esaminate, inclusa la opzione zero, quelle escluse avrebbero prefigurato un depotenziamento degli effetti ambientali positivi sul quartiere di Fossamastra. Nel caso di una non attuazione dell'intervento (opzione zero) perché ciò avrebbe avuto la conseguenza di lasciare immutata la condizione di fatto, con il persistere delle aree di stoccaggio container nell'area contigua al tessuto residenziale, la mancata ripermeabilizzazione delle aree, il venir meno del miglioramento dell'accessibilità veicolare agli spazi produttivi, e la assenza di nuove aree verdi, oltre alla perdita di una riconversione funzionale coerente con la rigenerazione del tessuto produttivo. L'altra alternativa, quella di una ricollocazione delle funzioni terziarie nell'ambito del tessuto residenziale in un'apposita palazzina, già sondata dall'amministrazione comunale nel 2015, si è rivelata superata per l'opportunità di ricollocare tali funzioni in più diretta prossimità con le funzioni produttive collocate in prossimità della Darsena di Pagliari, oltreché per sopravvenute problematiche di carattere giuridico-amministrativo. La nuova soluzione inserisce i nuovi volumi accompagnando la trasformazione con un potenziamento del sistema del verde e un sensibile miglioramento funzionale della viabilità.

### 4. Integrazione delle considerazioni ambientali nel progetto

Negli schemi seguenti, ripresi dal Rapporto Ambientale, sono sinteticamente evidenziate, sia in ordine alle matrici ambientali che in ordine agli obiettivi del PUO, le misure di mitigazione e compensazione a seguito degli approfondimenti richiesti in sede di verifica di assoggettabilità. In relazione alle matrici ambientali rilevanti la tabella riporta – in rapporto alle criticità rilevate – gli elementi mitigatori e compensativi inerenti a ciascuna azione/obiettivo del PUO. Restano in ogni

caso vincolanti e imprescindibili ai fini della prosecuzione della progettazione le prescrizioni e gli approfondimenti espressi dal parere della Vice Direzione Generale Ambiente della Regione Liguria in merito agli aspetti geologici, sismici e idraulici e di qualità dei suoli, cui si rinvia.

PUO	Matrici ambientali	Criticità	Mitigazione compensazione
1	ARIA	Ridisegno Subdistretti	Attuazione del distretto in variante
		Caratteristiche geologiche e geotecniche	Approfondimento delle analisi geologiche in fase di attuazione in particolare modo del lotto C
		Traffico indotto	Diminuzione costante del traffico pesante dovuto alla dismissione del terminal container
2	ACQUA	Riorganizzazione ed ampliamento area produttiva	Collocazione di impianti di depurazione dei reflui industriali, raccolta delle acque di prima pioggia
	Acque potabili e reflue	Rispetto vincoli presenti PdB	Lotti A e B_Osservanza della fascia di rispetto di 10 m dal reticolo minuto, Lotto C_realizzazione di apprestanti per la mitigazione del rischio idraulico
	Acque superficiali e sotterranee	Caratteristiche geologiche e geotecniche	Approfondimento delle analisi geologiche
		Realizzazione mq 12.000 di SA	Opere di urbanizzazione, parco urbano ed aree in cessione per l'uso pubblico
3	RIFIUTI	Traffico indotto	Il traffico dovuto alle nuove attività direzionali e produttive sarà sicuramente inferiore a quello prodotto dall'attività di stoccaggio container

PUO	Matrici ambientali	Criticità	Mitigazione compensazione
		Spostamento traffico pesante da V.le S.Bartolomeo	Probabile aumento del traffico per la deviazione dei mezzi pesanti da V.le S.Bartolomeo. Il miglioramento sarà leggibile su scala più ampia
4	SUOLO E SOTTOSUOLO	Rispetto vincoli presenti PdB	Lotti A e B_Osservanza della fascia di rispetto di 10 m dal reticolo minuto, Lotto C_realizzazione di apprestanti per la mitigazione del rischio idraulico
		Aumento aree verdi e permeabili	Creazione del tetto giardino e delle aree di filtro verso le attività produttive
		Caratteristiche geologiche e geotecniche	Approfondimento delle analisi geologiche in fase di attuazione in particolare modo del lotto C
		Realizzazione mq 12.000 di SA	Opere di urbanizzazione, parco urbano ed aree in cessione per l'uso pubblico
		Traffico indotto	Il traffico dovuto alle nuove attività direzionali e produttive sarà sicuramente inferiore a quello prodotto dall'attività di stoccaggio container

PUO	Obiettivi	Azioni	Impatti previsti
5	Salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee	E1.Regimazione acque meteoriche	
		E2.Aumento permeabilità del suolo	diminuzione dilavamento urbano
		E3.Allaccio alla rete fognaria dei reflui civili	implementazione sistema depurativo locale
		E4.Depurazione e discolorazione reflui industriali	implementazione sistema depurativo locale
6	Incremento aree verdi	F1.Realizzazione verde pubblico e privato	Diminuzione emissioni in atmosfera
		F2.Implementazione rapporti di interconnessione con le aree circostanti e corridoi ecologici	
		F3.Mitigazione limite tra aree residenziali e produttive	Diminuzione inquinamento acustico
		F4.Aumento aree permeabili	diminuzione dilavamento urbano
7	Nuova viabilità interna	G1.Spostamento traffico pesante da V.le S.Bartolomeo	Diminuzione emissioni in atmosfera
		G2.Alleggerimento traffico viabilità storica di Fossamastra	Diminuzione inquinamento acustico
			Temporaneo aumento mezzi pesanti nell'area di progetto
8	Implementazione reti e servizi	H1.Regimazione acque superficiali	Salvaguardia acque sotterranee e superficiali
		H2.Efficientamento reti acquedottistiche e fognarie	Risparmio idrico e salvaguardia acque sotterranee e superficiali
		H3.Nuove reti illuminazione pubblica	Risparmio energetico e diminuzione inquinamento luminoso

PUO	Obiettivi generali	Criticità	Mitigazione e compensazione
1	Riorganizzazione urbanistica del distretto	Ridisegno Subdistretti	Attuazione del distretto in variante
		Caratteristiche geologiche e geotecniche	Approfondimento delle analisi geologiche in fase di attuazione in particolare modo del lotto C
		Traffico indotto	Diminuzione costante del traffico pesante dovuto alla dismissione del terminal container
2	Salvaguardia del suolo e sottosuolo	Riorganizzazione ed ampliamento area produttiva	Collocazione di impianti di depurazione dei reflui industriali, raccolta delle acque di prima pioggia
		Rispetto vincoli presenti PdB	Lotti A e B_Osservanza della fascia di rispetto di 10 m dal reticolo minuto, Lotto C_realizzazione di apprestanti per la mitigazione del rischio idraulico
		Caratteristiche geologiche e geotecniche	Approfondimento delle analisi geologiche
		Realizzazione mq 12.000 di SA	Opere di urbanizzazione, parco urbano ed aree in cessione per l'uso pubblico
3	Cessazione progressiva stoccaggio container	Traffico indotto	Il traffico dovuto alle nuove attività direzionali e produttive sarà sicuramente inferiore a quello prodotto dall'attività di stoccaggio container

## 5. Adeguamento agli esiti della valutazione ambientale

Gli elementi di mitigazione ambientale introdotti con riguardo alle funzioni produttive fanno ritenere superate le problematiche sollevate nel contesto della verifica di assoggettabilità con riguardo alla ripermabilizzazione dei suoli che nella nuova versione progettuale viene garantita anche con riferimento alle rispettive modalità tecnico-attuative. Analogamente gli elementi di criticità ambientale in senso lato evidenziati per la previsione relativa alle attività produttive trova riscontro in un articolato insieme di misure compensative e di mitigazione la cui verifica dovrà essere espletata nella fase di monitoraggio. Per quanto attiene le criticità geologiche, sismiche e idrauliche e di qualità dei suoli sono da recepire integralmente e da verificare puntualmente in sede di monitoraggio le

prescrizioni e le richieste vincolanti espresse nel parere reso dalla Vice Direzione Generale Ambiente della Regione Liguria.

La Spezia, li 27 dicembre 2018

Servizio Pianificazione Territoriale

Arch. Daniele Virgilio